

La resistenza di Gaza distrugge i veicoli delle IOF a Jabalia e Beit Lahia assediate

 controinformazione.info/la-resistenza-di-gaza-distrugge-i-veicoli-delle-iof-a-jabalia-e-beit-lahia-assediate/

31 OTTOBRE 2024

In un solo giorno, le Brigate al-Qassam di Hamas distruggono tre carri armati israeliani Merkava nel nord di Gaza.

La resistenza palestinese a Gaza continua a confrontarsi con le forze di occupazione israeliane, infliggendo loro ulteriori perdite, in particolare a Beit Lahia e Jabalia, nella parte settentrionale della Striscia, dove l'occupazione persiste nell'assedio e commette ripetutamente massacri contro i civili.

Le Brigate al-Qassam, ala militare di Hamas, hanno confermato che i loro combattenti hanno distrutto due carri armati israeliani Merkava, uno con un ordigno ad alto potenziale vicino all'incrocio di Razan e un altro con un barile bomba vicino all'incrocio di Sakafi nell'area del progetto Beit Lahia.

Al ritorno dal fronte, i combattenti di al-Qassam hanno confermato di aver preso di mira anche un terzo Merkava con un proiettile al-Yassin 105 nell'area del progetto Beit Lahia.

Nella stessa zona, i combattenti di al-Qassam hanno fatto esplodere un mezzo corazzato per il trasporto di truppe israeliano e hanno preso di mira un carro armato Merkava 3 con due ordigni esplosivi Shawaz. Successivamente, hanno preso di mira una squadra di manutenzione mentre arrivava alle posizioni dei veicoli usando un ordigno antiuomo che ha causato diverse vittime e feriti tra le forze di occupazione.



Nel campo di Jabalia, le Brigate al-Qassam hanno preso di mira due bulldozer militari israeliani D9 con due proiettili tandem e un terzo con un proiettile al-Yassin 105 su Trans Street.

Martiri di Al-Aqsa, Abdel Qader al-Husseini

Parallelamente, le Brigate dei Martiri di al-Aqsa hanno preso di mira con colpi di mortaio i raggruppamenti delle forze di occupazione a nord-est del Cimitero Orientale, a est della città di Gaza.

Le Brigate Abdel Qader al-Husseini hanno inoltre preso di mira i gruppi di occupazione a est del campo di Jabalia con colpi di mortaio da 60 mm.

Si è trattato di una operazione congiunta di più fazioni

Nota: Il fallimento della sanguinosa offensiva di Israele a Gaza: i gruppi della resistenza sono ancora vivi e infliggono duri rovesci al nemico mentre gli ostaggi sopravvissuti ai bombardamenti sono ancora in mano ai gruppi della resistenza.

Fonte:

[Al Mayadeen Inglese](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago